

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE	le leggi regionali 29 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n.2 e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
VISTO	il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con Legge Regionale 16 marzo 1963 n.16 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e ss.mm.ii., recante <i>“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”</i> ;
VISTO	il D.P.Reg. 27 giugno 2019 n.12 recante <i>“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, della legge regionale 17 marzo 2016,n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6, e ss.mm.ii.”</i> ;
VISTO	il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e in particolare, gli articoli 182-bis, 200, 202 e 203;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. recante <i>“Codice dei contratti pubblici”</i> ;
VISTO	il D.Lgs. 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, nella L.11 settembre 2020, n.120 e le misure urgenti per la semplificazione ivi previste;
VISTO	il D.P.Reg. n.53/Area 1^/SG del 24 febbraio 2021 con il quale il Presidente della Regione ha nominato la prof. Daniela Baglieri Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
VISTO	il D.P.Reg. n.2805 del 19.6.2020 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta n.264 del 14.6.2020, l'ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
VISTA	la L.R. 8 aprile 2010, n.9 recante <i>“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”</i> e, in particolare, gli artt.8, 10 e 15;
CONSIDERATO	che la richiamata L.R. n.9/2010 demanda, nell'ambito delle competenze e dei ruoli nel sistema di gestione integrata dei rifiuti del territorio siciliano, le funzioni relative alla pianificazione, realizzazione ed affidamento della gestione dei propri impianti alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.);
CONSIDERATO	segnatamente che le S.R.R. sono tenute ad adottare il Piano d'ambito e che lo stesso, tra l'altro, deve contenere gli interventi finalizzati all'autosufficienza impiantistica dell'ATO, inclusa la programmazione e la localizzazione degli impianti previsti;
VISTE	le note con le quali il Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha diffidato n.7 S.R.R., ricadenti nei territori delle Province di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa per gli inadempimenti relativi alla programmazione, localizzazione e realizzazione degli impianti per il trattamento dei rifiuti, ed in particolare:
	<ul style="list-style-type: none">- la nota n.31369 del 22 luglio 2019, con la quale sono state diffidate le SRR Messina Area Metropolitana, SRR Messina Provincia e SRR Messina Isole Eolie;- la nota n.31597 del 23 luglio 2019, con la quale è stata diffidata la SRR Ragusa Provincia;- la nota n.31601 del 23 luglio 2019, con la quale sono state diffidate le SRR Catania Area Metropolitana e SRR Catania Provincia Nord;- la nota n.31598 del 23 luglio 2019, con la quale è stata diffidata la SRR Siracusa Provincia;
VISTA	la nota n.45586 del 4 novembre 2019 con cui il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato che, in esito alle citate diffide sono pervenuti i seguenti riscontri:



- nota n.2114/2019 della SRR Catania Area Metropolitana;
 - nota n.1132 del 9 agosto 2019 della SRR Messina Area Metropolitana;
 - nota n.4055 dell'11 settembre 2019 della SRR Ragusa Provincia;
 - nota n.220 del 23 agosto 2019 della SRR Siracusa Provincia;
 - nota n.1123 del 25 luglio 2019 della SRR Messina Provincia;
- evidenziando che *“dalla ricognizione degli atti e dall'esame complessivo dei riscontri emerge che: - non risulta pervenuta alcuna nota/relazione della SRR Catania Provincia Nord e della SRR Messina Isole Eolie; - dai riscontri pervenuti dalle altre SRR non si ravvede una rispondenza a quanto richiesto nelle diffide di cui sopra. Anzi, le SRR hanno evidenziato lo stato degli interventi per la realizzazione degli impianti in una fase ancora embrionale e/o preliminare limitando, spesso, il contenuto del riscontro a fornire giustificazioni e/o addossare responsabilità ad altri Soggetti/Enti”* e ritenendo *“necessario il Commissariamento nelle SRR inadempienti ed, in particolare, visto l'oggetto del Commissariamento e la necessità di assicurare un coordinamento a livello regionale al fine di uniformare le modalità, evitare frammentarietà e accelerare la tempistica, si propone la nomina di un Commissario ad Acta che potrà avvalersi di una struttura di supporto composta da personale di questo Dipartimento e/o dell'Amministrazione Regionale, ivi compresi i funzionari in servizio presso gli uffici di Gabinetto della Regione Siciliana”*;

CONSIDERATO

che, inoltre, nella citata nota n.45586/2019 si propone che l'incarico di Commissario *ad acta* sia incentrato sui seguenti compiti:

- 1) *individuazione dei siti in conformità alla pianificazione d'ambito e alla pianificazione provinciale;*
- 2) *avvio dei procedimenti per la progettazione degli interventi di cui all'oggetto;*
- 3) *curare i procedimenti relativi all'approvazione in linea tecnica ed amministrativa dei progetti degli interventi nonché le successive fasi relative all'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni ambientali”;*

CONSIDERATO

che gli sforzi profusi per realizzare un efficiente sistema integrato del ciclo dei rifiuti, dotato di adeguata impiantistica, con le attività a suo tempo avviate in sede emergenziale, nonché, tra l'altro, con la deliberazione della Giunta regionale n.271 del 18 luglio 2019, che ha destinato risorse a valere sulle misure del Patto per il Sud, non riuscivano ad avere esito concreto a causa del perdurare dell'inerzia delle SRR dell'area orientale della Sicilia;

RITENUTO

che l'inerzia delle S.R.R. delle Province di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa, e dei Comuni soci delle stesse, a causa del grave pregiudizio per l'ambiente e le gravi conseguenze sulla corretta e programmata gestione integrata dei rifiuti, ha imposto di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi per ottemperare alla legge onde evitare quantomeno situazioni di crisi territoriale nella gestione dei rifiuti urbani, con refluenza in ambito regionale, e scongiurare sotto più profili nocumento alle comunità;

VISTO

in particolare, l'art.7 comma 5, della L.R. 22 dicembre 2005, n.19 che riconosceva all'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.), ora soppressa, *“poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi.”*;

VISTO

in particolare, l'art.9 comma 2, della citata L.R.19/2008 che, nell'abrogare il citato art.7 della L.R.19/2005, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei compiti già esercitati dall'A.R.R.A. all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, disponendo che *“Le funzioni e i compiti esercitati dall'Agenzia regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 22 dicembre 2005, n.19 e successive modifiche e integrazioni, unitamente al personale in servizio presso la stessa alla data di entrata in vigore delle nuove competenze assessoriali, sono trasferiti all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità. (...), ivi compresi i poteri sostitutivi;*

CONSIDERATO

che, per la necessità di intervenire urgentemente in sostituzione delle S.R.R., è stata disposta la nomina di un Commissario *ad acta* unico con D.P.Reg. n.597/gab del 14 novembre 2019, presso la S.R.R. Catania Area Metropolitana, S.R.R. Catania Provincia Nord, S.R.R. Messina Area Metropolitana, S.R.R. Messina Provincia, S.R.R. Messina Isole Eolie, S.R.R. Ragusa Provincia, S.R.R. Siracusa Provincia, per provvedere in via sostitutiva alla localizzazione dei siti, in conformità alla pianificazione d'ambito e alla pianificazione provinciale, e all'avvio dei procedimenti per la progettazione;

RITENUTO

che detto intervento sostitutivo, come primo *step*, in attesa di conoscere a fondo le criticità inerenti a ciascuna delle SRR inadempienti, ha avuto ad oggetto l'individuazione dei siti e l'avvio della progettazione, riservandosi successivamente di conferire l'incarico anche per il punto n.3 di cui alla proposta dipartimentale citata;



VISTA

la documentazione prodotta dal Commissario *ad acta* unico di cui al citato D.P.Reg. n.597/gab/2019 con la quale lo stesso ha proceduto all'individuazione dei siti potenzialmente idonei e/o all'avvio del processo di microlocalizzazione;

VISTO

il D.P.Reg. n.525/gab del 18 marzo 2020 con il quale, definito il citato primo *step* di natura amministrativa relativo al processo di localizzazione e/o microlocalizzazione, si è proceduto alla nomina dell'arch. Salvatore Lizzio, dipendente dell'Amministrazione regionale, quale Commissario *ad acta* unico con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica presso le S.R.R. Catania Area Metropolitana, S.R.R. Catania Provincia Nord, S.R.R. Messina Area Metropolitana, S.R.R. Messina Provincia, S.R.R. Messina Isole Eolie, S.R.R. Ragusa Provincia, S.R.R. Siracusa Provincia, secondo quanto previsto dall'art.23, commi 1, 5, 5 bis e 6 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., e alle successive attività progettuali, anche in relazione alla localizzazione di nuovi siti e/o aree individuati o dallo stesso Commissario per la progettazione o dalle S.R.R., assegnando allo stesso il termine di sei mesi;

VISTO

il D.P.Reg. n.599/gab del 24 settembre 2020 con il quale l'incarico, già conferito con il D.P.Reg. n.525/gab del 18 marzo 2020 all'arch. Salvatore Lizzio, è stato prorogato di ulteriori mesi sei (6);

VISTO

il D.P.Reg. n.554/gab del 6 maggio 2021 con il quale l'incarico è stato ulteriormente prorogato mesi sei (6) per la progettazione presso le seguenti Società per la regolamentazione dei Rifiuti: **S.R.R. Catania Area Metropolitana; S.R.R. Catania Provincia Nord; S.R.R. Messina Area Metropolitana, S.R.R. Messina Isole Eolie, S.R.R. Ragusa Provincia; S.R.R. Siracusa Provincia**, con il compito di completare la progettazione di cui al D.P.Reg. n.525/gab/2020 e di curare i procedimenti relativi all'approvazione in linea tecnica ed amministrativa dei progetti degli interventi nonché le successive fasi relative all'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni ambientali.;

VISTA

la relazione del Commissario *ad acta* unico, prot. n. 31 del 3 novembre 2021, dalla quale si evince le attività già espletate e le ulteriori fasi procedurali da dover ancora porre in essere;

CONSIDERATO

altresì che, per la carenza di personale specializzato presso talune SRR, vada riconfermata l'esigenza di assicurare al Commissario *ad acta* unico anche l'avvalimento degli uffici dell'amministrazione regionale al fine di renderne più efficace e tempestivo l'intervento;

RITENUTO

alla luce di quanto rappresentato nella relazione del Commissario *ad acta* nella citata nota prot. n. 31 del 3 novembre 2021, di dover proporgare l'incarico nelle seguenti SRR: Catania Area Metropolitana, Catania Provincia Nord, Messina Area Metropolitana, Messina Eolie, Ragusa Provincia e Siracusa Provincia per ulteriori mesi sei (6) stante che le attività di progettazione, terminate le quali sarà possibile passare all'ultimo step, risultano in parte avviate ed in parte definite;

DECRETA

Art.1

1. Alla luce delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al combinato disposto dell'art.7 comma 5, della L.R. 22 dicembre 2005, n.19 e dell'art.9 comma 2, della citata L.R. 16 dicembre 2008, n.19, l'incarico di Commissario *ad acta* unico, conferito con il D.P.Reg. n.525/gab del 18 marzo 2020 e prorogato con D.P.Reg. n.599/gab del 24 settembre 2020 e D.P.Reg. n.554/gab del 6 maggio 2021, all'arch. Salvatore Lizzio, dirigente dell'Amministrazione regionale, è prorogato per ulteriori mesi sei (6) per la progettazione presso le seguenti Società per la regolamentazione dei Rifiuti: **S.R.R. Catania Area Metropolitana; S.R.R. Catania Provincia Nord; S.R.R. Messina Area Metropolitana, S.R.R. Messina Isole Eolie, S.R.R. Ragusa Provincia; S.R.R. Siracusa Provincia**, con il compito di completare la progettazione di cui al D.P.Reg. n.525/gab/2020 e di curare i procedimenti relativi all'approvazione in linea tecnica ed amministrativa dei progetti degli interventi, nonché le successive fasi relative all'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni ambientali.
2. Il Commissario *ad acta* unico, nell'espletamento del suo incarico, si avvarrà di tutti gli uffici e del personale delle S.R.R. e delle Società e Consorzi d'Ambito (ATO) in liquidazione, ove il personale non sia ancora transitato alla S.R.R. così come obbligo di legge, nonché, ove ritenuto dallo stesso necessario, delle strutture e del personale dei Comuni soci e dell'Amministrazione regionale, centrale e periferica, nonché di ogni altra Amministrazione coinvolta.
3. Al fine dell'espletamento dell'incarico rimane in vigore quanto stabilito dal comma 3 dell'art.1 del D.P.Reg. n.599/2020.



4. Il Commissario *ad acta* unico potrà attivare le forme di collaborazione convenzionale tra amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241/1990.
5. Tutti gli oneri correlati all'espletamento dell'incarico, fra cui le eventuali spese del personale, ivi compresi quelli inerenti alla struttura centrale di *staff*, sono posti a carico delle S.R.R. inadempienti.

Art.2

Al Commissario, che preventivamente all'espletamento dell'incarico deve dichiarare l'insussistenza di alcuna causa di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, sono dovuti l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n.40 del 08.06.2012 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ed il rimborso delle spese sostenute e delle indennità previste dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'Ente inadempiente.

Art.3

1. Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di mesi sei (6) decorrenti dalla data di scadenza della precedente proroga disposta dal D.P.Reg. n.554/gab del 6 maggio 2021.
2. Dal presente decreto non derivano oneri a carico del bilancio della Regione.

Art.4

Il presente provvedimento sarà notificato al Commissario *ad acta* unico, alle S.R.R. competenti e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di P.U. in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9 del 7 maggio 2015.

IL PRESIDENTE
Musumeci